

Il fatto La controversia familiare va avanti ormai da tempo, adesso l'intervento di peso del giudice. Udienza il 4 marzo

Eredità contesa, sequestrato il lago

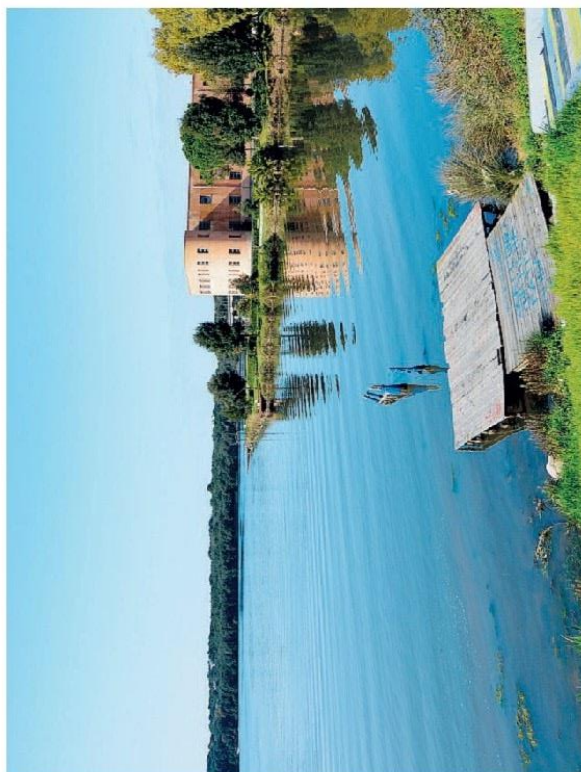
La nomina di un custode giudiziario da parte del tribunale di Roma per le diverse proprietà quasi tutte affittate

SABAUDIA

FEDERICODOMENICHELLI

Non c'è pace per il lago di Paola e le altre proprietà della Commune Eredi Scalfati. Nell'ambito di una contesa tra alcuni soci, in questi giorni è arrivato un provvedimento del Tribunale di Roma, VIII sezione civile, che ha nominato un custode giudiziario per i beni, che fino al 2021 sono comunque affittati all'Azienda Vallicola il cui presidente del Consiglio d'amministrazione è Anna Scalfati.

Parte attrice di questo procedimento sono due soci di minoranza della Commune Eredi Scalfati, Andrea Bazuero e Saverio Scalfati, che hanno lamentato la mancata riscossione di «gran parte» dei canoni di affitto dovuti dall'Azienda Vallicola e il mancato utilizzo di una casa di famiglia che non è oggetto del contratto di affitto con la summenzionata srl. Il giudice ha accolto la domanda dei due ricorrenti ritenendo che ci siano dei fatti nuovi e sopravvenuti rispetto all'ordinanza con cui, a fine giugno dello scorso anno, era stata respinta la precedente istanza di sequestro. Di qui l'autorizzazione al sequestro giudiziario del compendio immobiliare composto da vari fabbricati e un vasto appezzamento di terreno ripartito in più corpi e lago di Paola di Sabaudia. A marzo è previsto il giuramento del custode giudiziario, un avvocato. Nel frattempo, comunque, i convenuti - ossia i soci di maggioranza della Commune Eredi Scalfati - po-



Lo scorcio del lago di Paola noto come belvedere

trebbero presentare reclamo contro il provvedimento giudiziario.

Cosa cambierà con la nomina del custode? Sembra che poco o nulla visto che come detto i beni sono praticamente tutti affittati all'Azienda Vallicola. Gli aspetti cruciali sono infatti l'utilizzo di un immobile e la riscossione dei canoni dovuti dall'azienda. Nessun rischio, dunque, per la tappa della prova della Coppa del Mondo di canottaggio, in vista della quale all'inizio di marzo è previsto un sopralluogo della Federazione. Una vicenda intricata e delicata quella relativa alle vicende

Due soci hanno lamentato la mancata riscossione dei canoni di affitto

della Commune Eredi Scalfati e di conseguenza del lago di Paola, per il quale nei mesi scorsi era stata presentata anche un'interrogazione parlamentare dall'onorevole Rossella Muroli. La stessa, eletta fra le file di LeU, ha chiesto al ministro dell'Ambiente quali iniziative intenda assumere - così nell'atto - «per tutelare un bene così prezioso come il lago di Paola» contro un ipotetico progetto, del quale si vociferava da circa un anno, di divisione in lotti e «che potrebbe far tornare in auge la realizzazione di un approdo per centinaia di barche».